

Agenzia Agricola Ugo Zoli

Forlì - Corso V. E. N. 1

PERFOSFATO MINERALE E D' OSSA
Cloruro Potassico - Solfato Ammonico

NITRATO SODICO
Formule speciali per canapa e barbabietola

Crisalidi - Grano Marzuolo
SEMENTI DA PRATO

SOLFI E SOLFATO
Pompe Irroratrici ed Accessori

VITTORIO MOLARONI

Chirurgo Dentista

FORLÌ - Via Bufalini N. 12 - FORLÌ

SI ESEGUISCE

QUALUNQUE LAVORO IN ODONTOTECNIATRIA

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni

Officina Ciclistica

GIUSEPPE FUSCHINI

FORLÌ - Via Saffi N. 1 B - FORLÌ

VENDITA DI ACCESSORI

VERNICIATURA A FUOCO

Anno I. — Numero 12 30 Giugno 1901 Conto corrente colla Posta

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici Governativi e Comunali, e negli esercenti pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le Camere di Commercio italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 2,—
Semestre id.	» 1,—
Un numero separato	Cent. 10
Arretrato	» 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

IL MONOPOLIO DI STATO SUI CARBONI IN ITALIA

Il conte C. Sabini veniva incaricato nello scorso anno dall' allora ministro dei lavori pubblici, on. Branca, di una missione all'estero per studiare « l'andamento della produzione carbonifera, la crisi sul mercato dei carboni e la questione dei noli. » Il conte Sabini ha pubblicato un primo rapporto che riguarda specialmente i carboni tedeschi. In altri rapporti tratterà dei carboni francesi, belgici, inglesi, americani, dei mezzi di trasporto e dei noli.

Intanto, offrendo copiose notizie intorno all' industria e al commercio dei carboni in Germania, il conte Sabini dichiara essersi convinto che in Italia il problema del combustibile non preoccupa abbastanza. Poichè — egli aggiunge — anche ammesso, il che non è, che in ogni provincia italiana avessimo delle vere e proprie ricchezze idrauliche, anche se l' elettricità potesse già trasportarsi a distanze di migliaia di chilometri, tuttocci non to-

glie che il consumo del carbone invece di diminuire andrà mano mano aumentando.

Quindi il conte Sabini richiama lo Stato italiano a volere essere l' unico intermediario tra i produttori esteri di carboni ed i consumatori italiani. « Un monopolio di vendita dei carboni — continua il Sabini — frutterebbe parecchi milioni annui al bilancio e permetterebbe di vendere il carbone a più buon mercato, perchè le condizioni di vendita che si farebbero sul mercato ad un cliente di oltre cinque milioni di tonnellate sono ben differenti da quelle che si fanno a clienti che ne comperano poche migliaia. Inoltre l' industria italiana, invece di vivere in una continua anarchia dovuta ai rialzi ed ai ribassi fantastici dei mercati esteri e degli intermediari italiani, vivrebbe su prezzi stabiliti in modo da poter calcolare matematicamente il prezzo del combustibile almeno per un certo periodo di anni. Lo Stato potrebbe fare dei contratti a lunga scadenza, regolare e facilitare la questione dei trasporti, abbandonare qualche suo di-

ritto ai suoi fornitori in cambio di altre e maggiori facilitazioni; in una parola lo Stato potrebbe mettere a disposizione di questo servizio la sua azione potente e complessa sulle ferrovie per il trasporto dei carboni nell'interno del regno, sulla marina mercantile per i noli, ecc. ecc., e ciò ad esclusivo beneficio di tutta l'economia del popolo italiano. »

La produzione del carbone in Inghilterra

—o—

Da un documento del parlamento inglese compilato in occasione della proposta tassa di esportazione sui carboni fossili, rilevansi alcune interessanti notizie sulla produzione del carbone nel Regno Unito e sui salari pagati da questa industria dal 1886 al 1900.

Nel 1896 la produzione del carbone fu di 157,518,000, tonnellate, rappresentanti un valore di Ls. 38, 146, 000 di cui Ls. 26,396,000 riguardano i salari pagati per tale produzione. Durante i cinque anni successivi la produzione aumentò rapidamente e i prezzi ribassarono; nel 1891 la produzione era di 185,479,001, tonnellate e il valore di lire sterline 74,100,000; la parte presa dai salari era progredita in questo periodo da lire sterline 26,396,000 a 48,149,000, ossia di quasi l'82 0/10.

Nel 1892 la produzione era retrocessa a 181,787,000 tonn. e il relativo valore a Ls. 66,050,000; nel 1893, anno del grande sciopero, la troviamo a 164,326,000 tonn. e Ls. 55,810,000; la parte dei salari fu in quell'anno di Ls. 46,773,000 in luogo di Ls. 46,203,000 nel 1892. Dal 1890 in poi vi è stato un aumento rapido, così nella produzione come nel valore; nel 1900 siamo arrivati alle cifre colossali di 225,175,000 tonn. e di Ls. 121,649,000. Il prezzo della tonnellata, che nel 1894 era di 6 scellini e 9 denari all'uscita della miniera, ha rag-

giunto ora i 10 scellini e 9 denari. Dal 1897 l'aumento dei salari e dei benefici dell'industria carbonaria ha preso delle proporzioni considerevoli.

Il nuovo repertorio doganale.

La Giunta parlamentare dei trattati e tariffe riprese in esame settimane or sono la questione dell'entrata nel regno di miscele alcooliche sotto il nome di vini turchi e francesi, nonché altre questioni relative allo sdaziamento di prodotti esteri interessanti parecchie industrie italiane, che verrebbero ad essere danneggiate dal nuovo repertorio doganale attualmente in esame presso la detta Giunta dei trattati. Fu dato incarico all'on. Luzzati di preparare una relazione parziale circa le dette voci del repertorio, e ciò dopo avere sentito il ministro delle finanze.

VARIETÀ

Il sole forza motrice. — In America e specialmente nella California meridionale, nel Nuovo Messico e nell'Arizona, vaste regioni in cui per mesi interi non si vede la più piccola nube e il caldo è intenso e la siccità orribile, si va generalizzando l'uso di una macchina che è messa in moto dall'azione dei raggi solari, e viene adibita al funzionamento di pompe per l'irrigazione.

Un apparecchio consiste in un riflettore che raccoglie i raggi solari e li fa convergere sopra una caldaia dalla quale si sprigiona il vapore. Un sistema di orologeria regola il movimento del riflettore tronco conico in modo che possa mantenersi con l'asse sempre in direzione del sole, e col fuoco in corrispondenza della caldaia, la

quale pure si muove in relazione al riflettore.

L'apparecchio, di dimensioni normali, ha un riflettore col diametro maggiore di 11 metri e può sviluppare dai 10 ai 15 cavalli di forza.

Mercè l'utilizzazione dei raggi solari sembra in tal modo risolto il problema di irrigare, con l'acqua del sottosuolo, quelle immense pianure che la scarsità dell'acqua e la mancanza di combustibile pareva aver destinato alla sterilità.

Consumo dello zucchero. — Calcolando all'ingrosso, si può dire che il consumo dello zucchero nel mondo è raddoppiato negli ultimi quindici anni, mentre il consumo individuale nella Gran Bretagna è triplicato in 40 anni.

È cosa ormai ammessa che lo zucchero porta nell'organismo umano un grande contributo di forza e di energia.

Un fisiologo distinto sostiene che l'aumento di statura e di peso e il miglioramento della salute del popolo inglese negli ultimi 50 anni è dovuto in buona parte all'aumentato consumo dello zucchero.

Conservazione delle ova. — In Germania si fecero ultimamente vari esperimenti per conservare le uova. Le ova erano del Giugno 1900 e gli esami furono fatti nel Febbraio 1901. Le ova messe nell'acqua salata andarono tutte a male. Quelle immerse nell'acqua bollente da 12 a 15 secondi, o in una soluzione di allume, o di acido salicilico, andarono a male in una proporzione da 50 a 70 0/10.

Quelle invece che furono coperte di vasellina o tenute in acqua di calce o in una soluzione di silicato di potassa, si conservarono tutte in buono stato: neppure una andò a male.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Rag. Giuseppe Cimatti

FORLÌ - Via Mazzini, 18 - FORLÌ

CONCIMI CHIMICI

Crisalide, Nitrate

Superfosfati Minerali e d'Ossa

Solfato Rame, Zolfi

SI GARANTISCONO LE ANALISI

Prezzi fatti nella piazza di Forlì dal 15 al 30 Giugno 1901 (Dazio escluso)

Prezzi per Quintale					Prezzi per Quintale				

MERCATO FILUGELLI DI FORLÌ — 1901

BOZZOLO VENDUTO

Bollettino	DATA	1. ^a QUALITÀ					MEZZA SETA o FALOPPA	
		QUANTITÀ in Kg.	PREZZO			IMPORTO in Lire	QUANTITÀ in Kg.	PREZZO in Lire
			Massimo	Minimo	Medio			
1	7-10 Giugno	694,90	3,—	2,—	2,543	1767,28	50,42	47,42
2	11 »	534,72	3,05	2,15	2,746	1468,73	36,52	43,21
3	12 »	2417,62	3,33	2,40	2,826	6834,43	190,60	240,40
4	13 »	3855,34	3,45	1,95	3,010	11605,91	301,56	395,34
5	14 »	12270,32	3,70	1,80	3,111	38172,86	1702,66	2360,52
6	15 »	20942,12	3,90	2,20	3,324	69617,34	2456,24	3842,18
7	16 »	37954,64	3,90	2,30	3,395	128876,43	5943,16	9853,83
8	17 »	44385,62	4,—	2,30	3,294	146247,35	6635,70	11797,10
9	18 »	43641,82	3,90	2,30	3,318	144805,83	5917,40	10381,95
10	19 »	29457,—	4,—	2,30	3,362	99034,79	3010,56	5082,05
11	20 »	27281,44	4,10	2,30	3,416	93213,51	4322,36	7242,89
12	21 »	22179,24	4,15	2,30	3,581	79421,37	5855,52	11197,98
13	22 »	15844,14	4,20	2,30	3,476	55070,18	1834,86	3460,41
14	23 »	9828,44	3,90	2,30	3,393	33348,86	704,12	1136,56
15	24 »	10733,32	3,95	2,30	3,171	34033,88	4013,30	6284,98
16	25 »	4458,—	3,90	2,30	3,184	14194,45	233,72	352,92
17	26 »	1718,36	3,50	2,35	3,112	5349,02	603,10	593,43
18	27 »	1396,34	3,50	2,30	3,993	4178,96	209,88	307,91
19	28 »	770,64	3,50	2,30	3,040	2342,75	272,46	434,24
TOTALE 1901		290364,02	Media generale		3,339	969583,93	44294,14	75054,88
	» 1900	270824,55	» »		3,080	828793,08	62526,42	95078,80
	» 1899	294851,30	» »		3,907	1123087,79	44386,78	90073,32
	» 1898	249580,52	» »		2,844	709914,71	35902,94	51607,09
	» 1897	250111,46	» »		2,344	583907,07	42536,68	46532,45
Media del quinquennio		271146,37	Prezzo medio		3,103	849057,31	45929,39	71669,30

FABBRICA A VAPORE

DI

PASTE ALIMENTARI

DI

ALBERTO RESCH

FORLÌ

Rialto della Piazza V. E. - A. B. C. - Corso Garibaldi - B. C.

SPECIALITÀ

PASTE ALL'OVO

VERDURA - POMODORO

PASTE DAMASCATE

GALATTEA

(PASTA LATTEA)

GALASSI & PASINI

FORLÌ - VIA DELLE TORRI 5 - FORLÌ

CONCIMI CHIMICI

Concime composto per barbabietola, * * * canapa, grano, prati ecc.

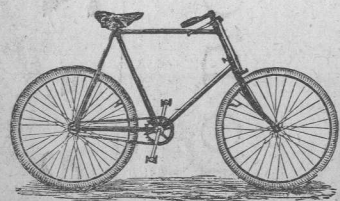
NITRATO DI SODA - SUPERFOSFATO D'OSSA

Solfato Rame Inglese - Zolfi

Carmellini Primo

ARMAIOLO E NEGOZIANTE

FORLI - Sobborgo Garibaldi 93 D - FORLI



Rappresentante dei rinomati

VELOCIPEDI

ADLER e * * *

* PRINETTI STUCCHI

Rappresentante dei fucili da caccia con canne di acciaio universale

COCKERIL Marca Gallo

la cui Fabbrica ottenne il GRAN PREMIO all'ultima Esposizione Universale di Parigi.

FUCILI ESTERI E NAZIONALI
PALLINI, CARTUCCIE ED ACCESSORI PER VELOCIPEDI
POLVERI D'OGNI QUALITÀ E SPECIE

Riparatore d'Armi e Velocipedi

BALDASSARI - BENINI

FORNACE OFFMANN - FORLI

Lavorazione in cemento, piastrelle e tubi
- Lavori diversi con deposito cementi, calce idraulica e gesso.

Anno I. — Numero 13 15 Luglio 1901 Conto corrente colla Posta

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI IN FORLI

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO		INSERZIONI
Anno (anticipato)	L. 2,—	Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50
Semestre id.	L. 1,—	per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.
Un numero separato	Cent. 10	
Arretrato	L. 15	

I SINDACATI INDUSTRIALI TRUST E CARTELLI

In tutti i grandi paesi industriali lo sviluppo dell'attività economica è accompagnato da un fenomeno di concentrazione, o sindacato di produzione, tipo il *trust* americano. In Germania i sindacati assumono carattere distinto e il nome speciale di *cartelli*.

I cartelli tedeschi nella loro esteriorità hanno coi *trust* parecchi punti di contatto: forma giuridica esteriore di una società per azioni, talvolta con ufficio di vendite; identità di produzione e unità di direzione degli stabilimenti o industriali consociati. Ma nella sostanza loro sono separati da un abisso.

Il *Trust* ha base nella violenza, è per natura aggressivo e tende alla dominazione unica, sovrana: è il risultato di una lotta disperata per abbattere i concorrenti finché sia rimasto un solo trionfatore. Il *trust* non dà quartiere: la sua vita è la lotta, lotta spietata con tutte le armi lecite ed illecite contro i concorrenti che abbatte, rovina od assorbe, finché non sia rimasto padrone assoluto di una determinata industria che monopolizza ai suoi interessi.

Il Cartello invece è l'associazione dei produttori di un determinato articolo per non rovinarsi con la concorrenza: in sostanza è una tregua fra combattenti eguali che si uniscono, impegnandosi a non usare certe armi contro gli altri, ma conservando una certa libertà d'azione e lasciando aperto l'adito a nuovi aderenti. Formatosi per lo più in epoche di crisi per fronteggiare il rinvio dei prezzi, si svolge nella legalità e apertamente o tacitamente ha l'appoggio del governo.

Il primo cartello fu istituito nel 1860, nel 1896 se ne contavano ben 260: ora son diminuiti di numero essendosene fusi parecchi tra loro.

Per costituirsi occorre l'adesione della quasi totalità dei produttori di quell'articolo, e che l'articolo stesso sia passibile di determinazione di prezzo. Per mantenersi abbisogna dello spirito di disciplina proprio del popolo tedesco. Scopo precipuo è l'elevamento e mantenimento dei prezzi e il regolamento della produzione.

Molti economisti e finanzieri sono entusiasti dell'organizzazione dei cartelli, mentre d'altra parte muovono acerbe critiche ai *trust*, che la legislazione tende ad infrenare.

Il cartello è accusato di danneggiare l'eco-

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri ecc.